



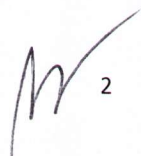
Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il decreto ministeriale 12 novembre 1999, n. 271, concernente la prevista consistenza delle dotazioni organiche regionali del personale dirigente;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 luglio 2017, n. 486, registrato alla Corte dei Conti in data 1 agosto 2017, con il quale è stata determinata, per l'anno scolastico 2017-2018, la consistenza delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici, sulla base dei piani regionali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, definiti per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233;
- CONSIDERATO che non è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'articolo 19, comma 5-ter, del decreto-legge n. 98 del 2011, che non è stato possibile procedere all'adozione del decreto interministeriale previsto e che, pertanto, le Regioni hanno proceduto autonomamente al dimensionamento;
- RITENUTO necessario, tuttavia, definire il contingente organico dei dirigenti scolastici ai fini del regolare avvio dell'anno scolastico 2018-2019;
- RILEVATA l'entità delle istituzioni scolastiche ed educative, così come comunicata e confermata dai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali, secondo quanto stabilito dal decreto-legge n. 98 del 2011 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183;
- INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative;

DECRETA

Art. 1

1. La consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici è definita, per l'anno scolastico 2018-2019, secondo i contingenti indicati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

 2



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. Tali contingenti sono ripartiti con riferimento alle dimensioni regionali.
3. Nella medesima tabella è, altresì, indicata la consistenza delle dotazioni organiche del personale dirigenziale delle scuole ed istituti di lingua slovena delle province di Gorizia, Trieste e Udine per la regione Friuli-Venezia Giulia.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO

Marco Bussetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per il Personale scolastico - Ufficio II

Dirigenti scolastici

REGIONE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE (a)	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SOTTODIMENSIONATE (b)	C.P.I.A. (c)	TOTALI (a-b+c)
ABRUZZO	194	13	3	184
BASILICATA	114	8	2	108
CALABRIA	360	34	6	332
CAMPANIA	988	40	8	956
EMILIA ROMAGNA	524	15	12	521
FRIULI V.GIULIA (Lingua Ital.)	153	5	4	152
FRIULI V.GIULIA (Lingua Slov.)	14	0	0	14
LAZIO	716	29	10	697
LIGURIA	184	12	6	178
LOMBARDIA	1123	13	19	1.129
MARCHE	232	19	5	218
MOLISE	53	4	2	51
PIEMONTE	540	3	12	549
PUGLIA	649	37	7	619
SARDEGNA	271	12	5	264
SICILIA	840	51	10	799
TOSCANA	471	23	11	459
UMBRIA	139	6	1	134
VENETO	593	28	7	572
TOTALE	8.158	352	130	7.936

N.B.: Nella presente tabella, alla lett. b) è contenuta l'indicazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate che, come previsto dalla Legge n. 111/2011, così come modificata dalla Legge n. 183/2011, dovranno essere assegnate con incarico di reggenza.

Le stesse istituzioni scolastiche vengono riportate a mero titolo indicativo in quanto non rientrano tra le sedi da assegnare a dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato.

Alla lett. c) sono indicati i Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti.

Pertanto le istituzioni scolastiche da coprire con incarico a tempo indeterminato sono

7.936